

→ **All'Olimpico di Torino** la squadra di Papadopulo rovina la festa ai bianconeri in vantaggio

→ **Il gol segnato da Adailton** nel finale lascia la Sampdoria da sola al comando della classifica

La linea verde del Bologna Juve in frenata per la vetta

JUVENTUS

1

BOLOGNA

1

JUVENTUS: Buffon, Zebina (20' st Caceres), Legrottaglie, Chiellini, Molinaro, Melo, Camoranesi, Marchisio, Diego (15' st Giovinco), Amauri (37' st Del Piero), Trezeguet.

BOLOGNA: Viviano, Raggi, Portanova, Britos, Lanna, Vigiani (15' st Osvaldo), Mingazzini, Guana, Valiani (10' st Tedesco), Di Vaio (20' st Adailton), Zalayeta.

ARBITRO: Russo.

RETI: nel pt 25' Trezeguet, nel st 47' Adailton

NOTE: angoli: 9-3 per la Juventus. Recupero: 1' e 4'

Ammoniti: Viviano e Raggi.

Spettatori: 5504, incasso 169455.

I rossoblù in versione verde fanno arrabbiare la Juventus. Nonostante il vantaggio segnato da Trezeguet, gli uomini di Ferrara si fanno raggiungere nel finale. E la Sampdoria ringrazia gli emiliani.

MASSIMO DE MARZI

TORINO
sport@unita.it

Nella domenica dell'annunciato primato in classifica, del ritorno di Diego dal primo minuto e del debutto stagionale di Del Piero (in campo nel finale), la Juve non aveva fatto i conti con il Bologna, che ha rovinato la festa bianconera. La formazione di Papadopulo, se si esclude l'oscena maglia verde sfoggiata all'Olimpico, ha fatto tutto bene, dopo un avvio al rallentatore che era costato la rete di Trezeguet: Guana e compagni hanno comandato la ripresa per larghi tratti, hanno sprecato molto, ma al 93' sono riusciti ad acciuffare un meritato pareggio con il brasiliano Adailton.

STELLA A SECCO

Quello più atteso, Diego, era uscito da una mezz'ora, dopo aver illuminato il gioco della Signora per un tempo ma essere rimasto a secco di energie dopo l'intervallo. Senza la sua stella la Juve è rimasta al buio, mentre i cambi operati da Papadopulo



David Trezeguet porta in vantaggio la Juventus: Adailton ha pareggiato al 2' di recupero

Capitano

Le 400 partite di Del Piero Alex, traguardo da record nel momento più opaco

Per Alex Del Piero è stata comunque una domenica da ricordare, perché tagliare il traguardo delle 400 partite in serie A è un onore che non è stato riservato a molti nella storia del calcio: nel giorno del suo debutto stagionale, lo storico capitano bianconero ha avuto però la sventura di mettere piede in campo proprio nel momento peggiore dei suoi, che hanno incassato nelle battute finali l'1-1 del Bologna. Pinturicchio è subentrato ad un Amauri che in campionato non segna dal 15 febbraio, un'eternità per un centravanti.

pulo hanno migliorato il Bologna, che non a caso ha trovato l'1-1 grazie alla combinazione tra i nuovi entrati Giacomo Tedesco e Adailton.

Il secondo pareggio in tre giorni ha avuto un sapore molto diverso per la Juve: se a Marassi il 2-2 contro il Genoa era giunto in rimonta al termine di una partita a lungo dominata (e con alcune sviste arbitrali che non avevano certo favorito i bianconeri), col Bologna la squadra di Ferrara ha fatto un passo indietro sul piano del gioco, oltre ad aver perso l'occasione di volare da sola in vetta alla classifica. E dire che le premesse erano ben diverse, dopo un avvio tutto juventino: Zebina, con una scorribanda sulla destra come non gli riusciva da un paio d'anni, aveva innescato Trezeguet per il gol dell'1-0, poi il bomber francese aveva mancato il raddoppio su assist delizioso di

Diego. Già nel finale di primo tempo, però, il Bologna si era fatto vivo dalle parti di Buffon, ma un fuorigioco di Di Vaio aveva vanificato l'1-1 (autorete di Chiellini). Dopo l'intervallo, però, la formazione di casa ha perso brillantezza con il passare dei minuti, mentre il Bologna ha preso coraggio e Di Vaio si è divorato due volte il pareggio, evitato anche da un provvidenziale intervento di Chiellini. Ma gli ingressi di Tedesco, Osvaldo e Adailton hanno migliorato i rossoblù, mentre le uscite di Diego e Zebina hanno tolto smalto ad una Juve che ha sfiorato il 2-0 con Camoranesi (palo), ma che nel finale era sulle ginocchia. I bianconeri, dopo aver rischiato in un paio di circostanze, pensavano di averla schienata, però nel recupero la dormita di Molinaro ha spianato la via del gol ad Adailton. ♦

Foto Reuters